



Reverendi Parroci legali rappresentanti di Scuole dell'Infanzia parrocchiali,

La storia delle scuole dell'infanzia cattoliche e di ispirazione cristiana si intreccia con la storia delle comunità cristiane che le hanno volute e sostenute quale mezzo per l'educazione nella prospettiva di una visione cristiana del mondo, della persona e della storia.

Queste scuole sono state e sono ancora generatrici di legami che, nel loro farsi, costruiscono la comunità e contribuiscono a dare corpo ad un'idea di cittadinanza che, mentre traduce in azioni la proposta evangelica del prendersi cura degli altri, realizza anche la Costituzione della Repubblica.

Ora, pur di fronte all'evidenza del servizio che queste scuole hanno svolto per la comunità cristiana e per la società civile, a fronte delle mutate condizioni e delle nuove difficoltà in cui si trovano ad operare le parrocchie e i singoli parroci, ci si chiede se ha ancora senso investire risorse e impegnare tempo per mantenere in vita queste scuole.

La domanda rimanda alla consapevolezza del ruolo che le scuole cattoliche e di ispirazione cristiana e i servizi per la prima infanzia ad esse integrati svolgono per la formazione della personalità del bambino, per la formazione dei genitori e come testimonianza di una visione di vita che ha nel vangelo la sua forza.

Se questo aspetto viene condiviso, la domanda non è più sul senso, ma sul come è possibile gestire queste scuole nelle nuove condizioni in cui si trovano le parrocchie e sulle difficoltà dei parroci ad assumere il ruolo di gestore.

Si tratta allora di trovare strade percorribili sia per garantire il necessario sostegno economico, sia per facilitare e qualificare la gestione delle scuole parrocchiali senza gravare sul parroco legale rappresentante.

La diminuzione del numero dei sacerdoti con il conseguente maggior carico di impegni pastorali e amministrativi, le mutate condizioni sociali che modificano l'idea stessa di comunità legata ad uno specifico confine territoriale, chiedono che le scuole dell'infanzia parrocchiali non si riferiscano solo alla parrocchia nella quale sono collocate, ma ad un territorio più ampio quale può essere la fraternità pastorale o l'unità pastorale

Di conseguenza, si chiede alle parrocchie di ogni fraternità o delle unità pastorali di sostenere e qualificare sempre più il valore delle scuole parrocchiali presenti sul proprio territorio attraverso la costituzione dell'Associazione di scuole che vedano nel CDA la presenza anche di parrocchie che non hanno la scuola dell'infanzia.

La scelta di coinvolgere le unità pastorali o le fraternità (a seconda della grandezza del territorio) permetterà all'Associazione di scuole non solo di qualificare e gestire sempre meglio le scuole parrocchiali del territorio, ma anche di razionalizzare i servizi sulla base dell'andamento demografico.

Riferimento e guida dell'azione educativa delle scuole della fraternità o dell'unità pastorali è il progetto educativo ispirato al Vangelo, capace di dare senso all'impegno di essere titolari e gestori di scuole dell'infanzia, mentre i problemi di natura giuridica e amministrativa avranno come riferimento uno statuto e un regolamento che, fatto salvi i principi e le finalità che si vogliono raggiungere, verrà adattato alle esigenze di ogni singola Associazione.

Sarà anche importante che i sacerdoti individuino dei laici che possano essere delegati a svolgere le funzioni amministrative e ad occuparsi dei problemi gestionali e contrattuali, così da permettere ai sacerdoti di dedicare tempo e attenzione agli aspetti propri del progetto educativo.

Nei delicati e importanti passaggi verso la costituzione di un'associazione di scuole dell'infanzia, l'Ufficio della Pastorale Scolastica e l'Associazione ADASM sono a vostra disposizione sia per una consulenza nelle fasi di analisi della fattibilità sia per un supporto nella redazione dei documenti richiesti.

L'occasione è gradita per porgere a ciascuno cordiali saluti e l'augurio di buona prosecuzione delle attività scolastiche nelle vostre comunità.

Vicario Episcopale per i Laici e per la Pastorale Don Vittorio Nozza

Vicario Episcopale per le Unità Pastorali Don Lino Casati

Vicario per gli Affari Economici Don Mario Eugenio Carminati

Direttore Ufficio Pastorale Scolastica prof.ssa Daniela Noris

Presidente Associazione ADASM prof. Giovanni Battista Sertori